

Comune di Pandino (CR)  
Email: [suap.comune.pandino@pec.it](mailto:suap.comune.pandino@pec.it)  
e, p.c

Provincia di Cremona  
Email: [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

**Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della LR 241/90 s.m.i., per valutazione richiesta di Permesso di Costruire in variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 e art. 97 LR 12/2005 e s.m.i., per realizzazione insediamento di Logistica – Ditta OFFICINE MAK Srl.**

In riferimento alla convocazione in oggetto si informa che:

- ✓ Pandino non rientra nell'elenco dei Comuni tenuti ai sensi dell'art. 13, comma 8, LR 12/2005, all'invio del PGT (Piano di Governo del Territorio), o la sua variante, in Regione per la verifica rispetto agli obiettivi prioritari di interesse regionale o sovraregionale espressi dal Piano Territoriale Regionale;
- ✓ la variante allo strumento urbanistico conseguente all'attivazione dello Sportello Unico in questione non rientra nella fattispecie di cui al citato art.13 della LR 12/2005, riguardante la fase di approvazione degli atti costituenti il PGT o di sue varianti "ordinarie", non vi sono i presupposti per l'espressione del parere regionale.

A far data dell'entrata in vigore del vigente Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Cremona è prevista in capo alla Provincia la funzione di verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali, o delle sue varianti, con il proprio PTCP (rif. Art. 97, comma 2 della LR 12/2005), ricordando inoltre che ai sensi del comma 3 del suddetto articolo di legge non sono approvati i progetti per i quali la Conferenza dei Servizi rilevi elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del PTCP e del PTR.

Premesso, in via generale, che compete all'Amministrazione comunale, sotto sua esclusiva responsabilità acclarare la sussistenza dei necessari presupposti applicativi in merito alle specifiche istanze di intervento, restando precluso a Regione sindacare la legittimità degli atti comunali, si osserva tuttavia a titolo collaborativo quanto segue:

- ✓ in presenza di documento di piano scaduto (cfr. proposta di convenzione allegata alla documentazione inviata) e non rinnovato (ai sensi dell'art. 8 della LR 12/2005) o prorogato (ai sensi dell'art. 5 della LR 31/2014), è da considerare preclusa l'attuazione degli ambiti di trasformazione a suo tempo previsti dal documento di piano stesso, come pure l'attivazione di progetti SUAP che interessino aree del medesimo documento di piano;
- ✓ i criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo, di cui al Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014, specificano che le varianti di cui all'articolo 97 della LR 12/2005 (Progetti presentati allo Sportello Unico per le Attività Produttive comportanti variante al PGT) sono da considerare quali componenti del fabbisogno di "altre funzioni urbane" e sono comunque ammissibili ancorché comportanti consumo di suolo, a esclusione di quelle per attività di logistica o autotrasporto incidenti su una superficie agricola o naturale di superficie territoriale superiore a 5.000 mq, per le quali vale

quindi la regola generale che richiede di garantire il bilancio ecologico del consumo di suolo.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti

Il Dirigente

STEFANO BURATTI

**Referente per l'istruttoria della pratica:** MARIA ROSA MANGANELLA Tel. 02/6765.4062